

Nota di sintesi relativa alla discussione delle OPIS 2023-2024 nei Corsi di Studio del Dipartimento

Consiglio di Dipartimento del 18.12.2024

Tale sintesi si basa sui risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti 2023-2024 (OPIS), elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo, forniti ai Corsi di Studio del Dipartimento e da loro discussi collegialmente nel mese di dicembre 2024. Attraverso le note sintetiche prodotte e relative ai risultati complessivi, è possibile dare conto del processo di autovalutazione compiuto dai Corsi di Studio, al fine di un miglioramento continuativo della qualità didattica.

Nel presente documento vengono riportati i principali risultati emersi in ciascuna delle Lauree triennali e magistrali.

Lauree triennali

EDUCATORE DI NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA (L19)

Il quadro generale per l'a.a 2023-2024 conferma un andamento soddisfacente del Corso di Studi, già registrato lo scorso anno. Esaminando le risposte pervenute si possono individuare punti di forza e alcuni aspetti critici sui quali intervenire. Gli aspetti positivi sono: il soddisfacimento delle aspettative degli studenti frequentanti e non circa il carico didattico dichiarato; modalità comunicative del corpo docente pur in presenza di una leggera regressione in termini assoluti rispetto ai dati OPIS dell'anno accademico 2021/2022, spiegabile in parte con il livello di conoscenze di ingresso delle studentesse e degli studenti (fonte: dati OFA); la capacità da parte dei/delle docenti di stimolare interesse verso gli argomenti e i contenuti dei programmi didattici adottati, la loro coerenza con le informazioni pubblicate sui canali web; la disponibilità a essere contattati per eventuali chiarimenti; logistica delle aule che è stata oggetto di interventi a seguito dei suggerimenti segnalati dalla Commissione paritetica, che hanno consentito l'ottimizzazione degli spazi disponibili attraverso una calendarizzazione delle attività più mirata. Resta alta la soddisfazione generale verso gli insegnamenti del CdS, sia tra i frequentanti (93,80%) sia tra coloro che non frequentano (89,59%) così come l'interesse nei riguardi degli argomenti affrontati che confermano essere in linea con i bisogni formativi degli studenti. Gli aspetti da migliorare sono: le conoscenze preliminari, possedute in ingresso dagli studenti e dalle studentesse, evidenziano un differenziale tra studenti e studentesse frequentati e non, spiegabili dal gruppo AQ alla conseguente capacità da parte dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro e approfondito (91,97%) durante le lezioni in aula di cui beneficiano in modo esclusivo i frequentanti.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI (L19)

Si conferma per l'a.a 2023-2024 il trend positivo degli anni precedenti sia per quanto riguarda gli studenti e le studentesse frequentanti sia per quelli/e non frequentanti, con valori in linea con quelli del Dipartimento. Gli ambiti di approfondimento relativi all'insegnamento, alla docenza, alle aule e alle attrezzature, registrano tutti punteggi medi alti; in ciascun ambito sono presenti alcune voci con

valori più elevati e meno elevati. Valutazioni molto positive si hanno per: modalità di esame che vengono definite in modo chiaro dal docente; lezioni tenute regolarmente dal titolare dell'insegnamento; interesse per gli argomenti trattati; adeguatezza di aule e attrezzature. Non si manifestano aspetti critici che richiedono la necessità di interventi mirati. Sia l'andamento complessivo sia l'andamento dei singoli indicatori risultano essere in linea con il trend positivo degli anni precedenti e con i valori del Dipartimento. Tra i suggerimenti indicati come prioritari dagli studenti/dalle studentesse frequentanti e non, emerge: alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove di esame intermedie e fornire più conoscenze di base.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (L19)

Dal giudizio espresso dagli studenti e dalle studentesse frequentanti e non emerge come il Corso di Studio continui a registrare una tendenza positiva rispetto agli anni precedenti. Gli ambiti di approfondimento relativi all'insegnamento e alla docenza riportano tutti valori medi alti. Non vengono presi in considerazione, invece, gli item relativi alla dimensione delle aule e delle attrezzature poiché si tratta di un corso di laurea in modalità prevalentemente a distanza. Tra i suggerimenti che hanno ricevuto un numero maggiore di risposte dagli studenti e dalle studentesse frequentanti ci sono: alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie e fornire più conoscenze di base. Tra le azioni di miglioramento si propone: continuare con un calendario semestrale di videolezioni in diretta e proseguire nelle attività di aggiornamento e sviluppo del materiale didattico online già avviato all'inizio dell'a.a. per il Corso di Studi; avviare un processo, concordato con la Commissione Didattica di Dipartimento, per la regolamentazione delle prove intermedie di esame, al fine di garantire un maggior grado di coordinamento delle procedure tra gli insegnamenti e tra i Corsi di Studio.

CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA (L39 e L40)

Il giudizio espresso dalle studentesse e dagli studenti sulle attività didattiche realizzate dal corso di studio SerSS nell'a.a. 2023-2024 conferma il trend positivo osservato negli anni precedenti, condiviso sia da coloro che frequentano le lezioni sia da coloro che non le frequentano, con una media di punteggio rispettivamente di 3,39 e 3,12 su una scala da 1 a 4 (leggermente inferiore rispetto all'anno precedente). Il giudizio delle studentesse e degli studenti frequentanti è leggermente inferiore rispetto a quello dello scorso anno mentre quello delle studentesse e degli studenti non frequentanti è sostanzialmente stabile. Risultano soddisfatti il 92% di chi frequenta e l'83% di chi non frequenta. In tutti gli item previsti dal questionario (relativi a organizzazione, funzionalità e qualità della didattica) la valutazione del corso di studio raccoglie in misura largamente maggioritaria giudizi soddisfacenti di grado medio-alto e alto. Ai/Alle docenti del corso di studio, in particolare, viene riconosciuta una ottima capacità di stimolare l'interesse per la materia insegnata (90%), una adeguata chiarezza espositiva (89%) e un alto livello di disponibilità (95%), valori stabili rispetto a quelli dello scorso anno. È da segnalare anche una valutazione molto positiva (95%) relativamente alla coerenza con cui l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studi. In tutte le sezioni del questionario (insegnamento, docenza, interesse) la valutazione media attribuita al corso di studio, da parte delle studentesse e degli studenti frequentanti, è sempre in linea con il dato medio di Dipartimento e di Ateneo. Anche chi non frequenta esprime giudizi più che favorevoli.

Lauree magistrali

COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI SOCIALI (LM50 –LM87)

In linea generale, il quadro che emerge per il Corso di Studi è molto positivo sia per le studentesse e gli studenti frequentanti sia non frequentanti: per tutti i 35 insegnamenti la valutazione complessiva media da parte sia delle/di frequentanti sia delle/dei non frequentanti supera il punteggio medio 3 della scala. I punteggi medi dell'intero Corso di Laurea Magistrale sono generalmente medio-alti, in netto miglioramento complessivo rispetto agli anni precedenti e in linea con lo scorso a.a. I dati raccolti mediante domande riferite all'area dell'insegnamento permettono di segnalare punteggi medi dell'intero Corso di Laurea Magistrale medio-alti, sempre superiori al punteggio medio 3, in netto miglioramento complessivo rispetto agli anni precedenti, evidenziando come l'attenzione e le azioni che il Corso di Laurea Magistrale ha posto in atto abbiano ottenuto gli esiti sperati. In particolare, i punteggi più alti sia per i frequentanti che per i non frequentanti sono stati ottenuti in relazione alla chiarezza delle modalità d'esame e alla adeguatezza del materiale didattico. La comparazione fra conoscenze preliminari possedute e comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame conferma la crescita degli a.a. precedenti, attestandosi su un punteggio medio di 3,29 per i frequentanti e 3,14 per i non frequentanti. Il dato testimonia il consolidamento degli obiettivi raggiunti e conferma una tendenza costante al miglioramento della qualità dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale e delle strategie progettate per ridurre le criticità emerse in passato. Per l'area della didattica, i punteggi più alti ottenuti sono quelli relativi alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la disciplina (3,68), alla regolarità delle lezioni (3,57) e alla puntualità e disponibilità per chiarimenti e spiegazioni da parte dei docenti (3,57). Per quanto riguarda l'area aule e attrezzature complessivamente la valutazione degli studenti è positiva e la soddisfazione per gli insegnamenti rimane alta e stabile rispetto all'anno precedente, con una media del 3,55. Per quanto riguarda i suggerimenti delle studentesse e degli studenti non frequentanti, i due principali si riferiscono all'alleggerimento del carico didattico complessivo e all'inserimento di prove intermedie.

SCIENZE PEDAGOGICHE E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA (LM-57 - LM-85)

L'analisi dei risultati delle OPIS ha messo in evidenza come in generale la media dei giudizi riportata dal Corso di Studi sia in continuo miglioramento rispetto all'anno precedente. Passando a considerare le aree di interesse, i punteggi medi nell'area dell'insegnamento sono medio-alti. Il valore più elevato riguarda l'adeguatezza del materiale didattico indicato (3,5) e la chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame (3,5) seguite dal carico di studi rispetto ai CFU assegnati (3,3), mentre il punteggio più basso è quello relativo alle conoscenze preliminari sufficienti (3,2). La situazione presenta differenze minime tra frequentanti e non frequentanti. I valori si mantengono costanti rispetto allo scorso anno accademico. È interessante sottolineare che per i quesiti n. 3 e 4 la mediana, nel caso dei frequentanti, si colloca sul valore 4; nel caso dei non frequentanti sul valore 3. Per l'area della didattica i punteggi medi ottenuti sono molto elevati. Il valore più alto riguarda la regolarità nello svolgimento delle lezioni da parte del docente (3,7), seguito dal rispetto degli orari, la capacità del docente di stimolare interesse per la disciplina, la chiarezza espositiva, la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio e la reperibilità del docente per fornire chiarimenti e spiegazioni, che raggiungono tutti un punteggio medio di 3,6. Solo il quesito relativo alla utilità delle

attività didattiche integrative (ove previste) ai fini dell'apprendimento presenta un lieve calo rispetto alla rilevazione precedente, passando da un valore medio di 3,5 a 3,4. Circa l'area aule e attrezzature, complessivamente la valutazione delle studentesse e degli studenti è molto positiva. I punteggi medi relativi all'area interesse per gli argomenti trattati risultano in linea all'anno precedente e molto elevati sia per le/i frequentanti, sia per le/i non frequentanti, sia in relazione all'interesse per gli argomenti trattati sia alla soddisfazione complessiva e al materiale prodotto. Per quanto riguarda i suggerimenti delle studentesse e degli studenti non frequentanti, i due principali si riferiscono all'alleggerimento del carico didattico complessivo e all'inserimento di prove intermedie.

E-LEARNING E MEDIA EDUCATION (LM-93)

Come per gli anni precedenti, per quanto riguarda la didattica tradizionale in presenza e a distanza, sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti, tutti i valori delle medie e mediane sono positivi, in linea con i valori di Dipartimento e in molti casi superiori. Le percentuali raggiunte tratteggiano una situazione di generale soddisfazione da parte degli studenti e l'assenza di reali criticità. Infatti, anche per l'a.a. 2023-2024 si registra una tendenza positiva per le aree dell'insegnamento e della docenza, con valori alti in tema di: materiali di insegnamento; orario delle lezioni, regolarità e modalità di svolgimento delle lezioni, disponibilità dei docenti. Una soddisfazione alta si registra anche per quanto attiene le aule e le attrezzature. Per quanto riguarda le valutazioni della didattica on-line, invece, non sono pervenuti dati.

Laurea magistrale a ciclo unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM85bis)

Si conferma il trend positivo degli anni precedenti sia per quanto riguarda gli studenti e le studentesse frequentanti sia per quelli/e non frequentanti, con una leggera flessione nel caso dei/delle non frequentanti.

Su tutte le questioni oggetto di valutazione, si registra un livello di soddisfazione da parte di studenti e studentesse tra l'85 e il 96%, a eccezione delle domande circa l'adeguatezza del carico di studio ai crediti assegnati e le conoscenze preliminari che rilevano tassi di insoddisfazione pari al 18% per i/le frequentanti e tra il 23 e il 25% per le/i non frequentanti.

Gli ambiti di approfondimento relativi all'insegnamento, alla docenza (voce non compilata da chi non frequenta), alle aule e alle attrezzature, registrano tutti punteggi medi alti superiori all'88% delle persone rispondenti. Valori positivi si riscontrano soprattutto per: "chiarezza delle modalità d'esame", "coerenza con quanto dichiarato sul sito web". Valori leggermente inferiori si registrano invece per le "conoscenze preliminari sufficienti" e sul carico di studio. Anche per quanto riguarda l'interesse e la soddisfazione generale delle studentesse e degli studenti, frequentanti e non, il quadro che emerge è complessivamente positivo e in linea con gli anni precedenti.

Sintesi finale

Volendo sintetizzare quanto emerso dal resoconto dei singoli Corsi di Studio, attraverso la lente delle OPIS nell'anno 2023-2024 si registra un continuo e progressivo miglioramento nelle valutazioni relative a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, segnale che il lavoro di autovalutazione ha prodotto, e sta continuando a produrre, risultati di miglioramento grazie all'impegno dei/delle docenti. Si deve anche considerare che in alcuni casi il posizionamento dei diversi Corsi di Studio risulta superiore rispetto alla media dei Corsi di Studio della stessa classe a livello nazionale e alla media dell'Ateneo. Le aree che sembrano essere valutate più positivamente sono quelle relative a organizzazione, funzionalità e qualità della didattica. I Corsi di Studi si ritengono più che soddisfatti del lavoro svolto e si impegnano in percorsi di miglioramento dei risultati (seppur buoni) raggiunti.